

Parla un genitore - la cosa più difficile che abbia mai dovuto fare come genitore è stata quella di smettere di "aiutare" mio figlio che è un giocatore compulsivo. Gam-anon ha insegnato a me e mia moglie a non accettare i suoi abusi verbali ed a smettere di "giocare al detective" quando mentiva e stava fuori tutta la notte.

In effetti, abbiamo imparato qualcosa ad ogni incontro, ed abbiamo, così, potuto cambiare le nostre vite e aiutare veramente nostro figlio.

Parla una figlia - Quando io e la mia famiglia abbiamo capito cosa stava succedendo a mio padre lo spettro del gioco si è abbattuto su di noi travolgendo ogni cosa, mettendo in crisi mia madre e sconvolgendo completamente gli equilibri familiari. Ho subito cercato una soluzione, per poi scoprire che una soluzione, un rimedio istantaneo, non esiste. Ma esiste Gam-anon e un programma di crescita personale che aiuta i familiari dei giocatori a ri-conoscere che si tratta di una malattia, e ti accompagna nel faticoso percorso verso la convivenza con il giocatore e la sua patologia. E che ti permette di scoprire l'importanza di occuparsi anche della propria guarigione da quelle ferite che il gioco ha procurato pure a noi familiari. Un cambiamento di atteggiamenti può favorire il recupero di se stessi, del proprio giocatore e della relazione con lui. Oggi posso sorridere e affrontare le sfide quotidiane con maggior serenità, grazie al conforto trovato nei tanti amici Gam-anon.



**GAM-ANON,
FAMIGLIARI GIOCATORI ANONIMI**

CENTRALINO NAZIONALE

340 4980895

E-MAIL: info@gamanonitalia.org

**Visita il sito web Gam-anon
per ulteriori informazioni :**

www.gamanonitalia.org

Traduzione autorizzata da
Gam-Anon International Service Office, Inc.
P.O. Box 157 Whitestone, NY 11357

Informazioni per mariti, mogli, membri della famiglia od amici di qualcuno che potrebbe avere problemi con il gioco d'azzardo.

**SE LA TUA VITA
E' TURBATA DAL PROBLEMA
DEL GIOCO D'AZZARDO DI UNA
PERSONA A TE CARA**

**GAM-ANON
TI PUÒ AIUTARE**

Contatto di zona Gam-anon:

Cosa dicono i nostri membri:

Che il giocatore nella tua vita decida di cercare aiuto o meno, **Gam-anon** può aiutarti. I membri Gam-anon sono mogli, mariti, figli adulti, parenti, famigliari, compagni, amici - in effetti, *qualsiasi persona* la cui vita sia turbata da un giocatore compulsivo.

Alle riunioni Gam-anon, i membri parlano della dipendenza del gioco e condividono modi che possono essere di aiuto per vivere la loro vita con le conseguenze di questo problema.

I membri Gam-anon condividono volentieri le loro esperienze personali. Capiscono benissimo quello che stai passando **perché ci sono già passati loro stessi.**

Gam-anon è un programma di auto-aiuto anonimo basato sui 12 Passi.

Non si paga nulla per partecipare.

Parla un marito - Il gioco compulsivo ha quasi rovinato il nostro matrimonio – Due volte. Dopo la crisi causata da debiti sempre più consistenti, e tante menzogne, l'aver trovato il programma Gam-anon è stato una benedizione. Imparare come affrontare meglio la dipendenza di mia moglie, ha fatto sì che potessi aggiustare il mio atteggiamento, comportamenti, ed attività quotidiane.

Le nostre vite stanno migliorando mentre stiamo tutti e due lavorando per ricomporre il nostro rapporto.

Parla una moglie - Gam-anon mi ha dato il coraggio di affrontare i devastanti problemi sia finanziari che emotivi che il gioco compulsivo di mio marito aveva causato. Avevamo esaurito tutte le carte di credito, per poter pagare spese correnti abbiamo dovuto usare il fondo pensione, ed il Fisco stava bussando alla nostra porta.

Mio marito adesso si sta recuperando dalla sua dipendenza dal gioco ed ha lavorato molto per appianare la situazione economica della famiglia.

Gli strumenti messi a mia disposizione dal programma Gam-anon mi hanno fornito il modo, di cui avevo veramente bisogno, per aprire gli occhi ed affrontare il problema del gioco nella nostra famiglia realisticamente e con serenità.

Parla un partner - Poco dopo aver conosciuto il mio partner, giocatore compulsivo, andammo a giocare diversi casinò molto famosi.

Il gioco divenne un problema e io mi recai al mio primo incontro Gam-anon poco dopo quello stesso anno. Dopo quattro incontri smisi di partecipare perché il mio giocatore aveva smesso di giocare e sembrava che il problema si fosse risolto. Nel giro di un anno il mio partner iniziò a giocare di nuovo e la situazione divenne ingestibile, così iniziai a partecipare alle riunioni Gam-anon di nuovo e frequento regolarmente da allora .

Gam-anon è diventato una parte importante della mia vita.

Quando il gioco divenne un problema mi sembrava di annegare.

Iniziai a frequentare Gam-anon perché non sapevo a chi altro rivolgermi, ma avevo delle grosse perplessità e non mi sentivo molto a mio agio a rivolgermi ad un gruppo di persone che non conoscevo affatto. Fin dal primo incontro, però, avvertii un clima di fiducia ed onestà. Fui accettata senza riserve dal gruppo e fui in grado di confidarmi sin dal primo incontro. Capii di essere nel luogo giusto con le persone giuste.